

Stretta sul commercio abusivo

Cronaca Da noleggiatori di attrezzature balneari si erano trasformati in ristoratori e venditori di panini e bibite. Scoperti dai vigili urbani che si sono camuffati da turisti affittando ombrelloni e lettini al Frontone e a Cala Feola



Un'immagine di Cala Feola sull'isola di Ponza

PONZA

MARIANTONIETTA DE MEO

Al momento del conto, l'amara sorpresa. Davanti a loro non avevano semplici turisti, ma vigili urbani camuffati da vacanzieri.

E così che sono stati scoperti alcuni venditori abusivi sull'isola di Ponza. Da noleggiatori di attrezzature balneari, questi si erano "trasformati" addirittura in ristoratori, servendo panini a coloro che avevano affittato ombrellone e lettino.

È la linea dura adottata dal sindaco Piero Vigorelli contro il fenomeno dell'abusivismo commerciale sull'isola.

Il blitz

Nelle giornate di sabato e domenica, gli agenti della Polizia Locale in borghese si sono presentati come normali vacanzieri presso le attività di noleggio ed hanno preso in affitto l'attrezzatura da mare e poi hanno chiesto anche bevande e panini, che sono stati loro serviti. Quando è arrivato il

conto, gli agenti - agli ordini del Comandante Cap. Enza Maria Pagliara - hanno rivelato la loro vera identità ed hanno colto sul fatto i trasgressori.

Il primo episodio ha riguardato la zona del Frontone, dove in un'area rurale e zona Pai, si vendeva cibo ai bagnanti. Nonostante un provvedimento di sospensione temporanea della licenza e dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale, si effettuava - nello specifico - la vendita abusiva di bevande, panini, frutta e insalate, senza le prescritte autorizzazioni rilasciate dal sindaco. L'altro controllo è avvenuto presso la spiaggia Cala Feola, dove la titolare di autorizzazione di noleggio e attrezzature balneari, rilasciata a seguito di

**Il sindaco Vigorelli:
«Per l'ennesima volta
ci troviamo a sanzionare
chi disprezza la legge
ed i regolamenti»**

procedura selettiva indetta nel febbraio 2016, effettuava la vendita abusiva di bevande, panini, senza le prescritte autorizzazioni rilasciate dal sindaco.

Il provvedimento

«Venivano quindi trasmessi, all'ufficio comunale competente ed al sindaco, le relazioni ed i verbali relativi alla legge 114/98 - spiega lo stesso comandante Pagliara -, e contestualmente emanate le relative ordinanze dal Comune di Ponza, di cessazione immediata delle attività». Insomma chiuse tutte e due le attività.

Il commento

«Per l'ennesima volta - ha sostenuto il sindaco Vigorelli - ci troviamo a sanzionare coloro che disprezzano la legge ed i regolamenti e pensano di essere più furbi degli altri». Un fenomeno - quello dell'abusivismo commerciale sul quale il primo cittadino non ha intenzione assolutamente di chiudere un occhio, tanto che i controlli continueranno serrati per tutta la stagione estiva. ●